

Giubileo ed Expo, la grande occasione di Roma

Federico Filippo Oriana*

Gentile Direttore, ritengo la proposta di Esposizione Universale 2030 a Roma di straordinaria valenza per il rilancio metropolitano della Capitale, come ci insegna l'esperienza di Expo 2015 a Milano. Il grande evento internazionale, se realizzato in modo sostenibile, può essere virtuoso per una città ben al di là dei contingenti vantaggi turistici: pensiamo alle strutture e infrastrutture permanenti che hanno acquisito città come Torino con le Olimpiadi invernali del 2006 e Genova con le Colombiane del 1992. Ossia il grande evento internazionale è essenziale per

la rigenerazione urbana che induce e che, per un motivo o per l'altro, non si riesce a realizzare senza.

Anche Roma si è avvantaggiata permanentemente sul piano infrastrutturale del Grande Giubileo del 2000, anche se forse in misura inferiore a quanto avrebbe potuto. Tuttavia, quell'evento può essere preso a modello per la Roma del Giubileo 2025 e di Expo 2030 perché fu realizzato senza nemmeno un morto nei molti cantieri aperti, senza nemmeno un caso di corruzione e dimostrò che anche una città complessa come Roma aveva potuto brillantemente gestire l'afflusso in poco tempo di decine di milioni di visitatori,

smettendo le forti preoccupazioni prima esistenti.

Nel caso di Roma, città letteralmente sinistrata da 30 anni di disattenzione nazionale e locale e da cinque di mala gestione comunale, Expo 2030 in sequenza e sinergia con il Giubileo del 2025 potrebbe costituire l'innescò di un rilancio della Città Eterna, impossibile senza un forte intervento esogeno, per vischiosità degli apparati pubblici e insufficienza di risorse, anche con il Pnrr. Rimediando concretamente al disastro nel disastro di avere abbandonato il progetto olimpico a Roma.

Va poi sottolineato che l'effettuazione di

un'Esposizione Universale in una specifica metropoli non ha una valenza limitata a quella città, bensì all'intera nazione di cui quella città fa parte: Expo 2015 è stata un grande fatto di orgoglio e successo italiano. Ragione di più perché il Governo - finalmente guidato da un personaggio di autentico prestigio mondiale - si impegni a fondo per ottenerne l'aggiudicazione a Roma, così come ha già annunciato che farà per la sua parte la nuova Amministrazione capitolina.

* *Presidente nazionale ASPESI - Unione Immobiliare Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero

FONDATO NEL 1878

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Martinelli

VICEDIRETTORI: **Oswaldo De Paolini** (Vicario),
Guido Boffo, **Alvaro Moretti**

REDATTORI CAPO CENTRALI: **Marco Gorra** (Responsabile),
Lucia Pozzi, **Angela Padrone**,
Massimo Pedretti, **Fabio Piangerelli**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Massimo Martinelli

PRESIDENTE: **Francesco G. Caltagirone**
AMMINISTRATORE DELEGATO: **Azzurra Caltagirone**
CONSIGLIERI: **Alessandro Caltagirone**,
Mario Delfini, **Albino Majore**,
Alvise Zanardi
DIRETTORE GENERALE: **Alvise Zanardi**

